



di LAURA SCIOLLA  
foto ARCHIVIO e MANUELA GOMEZ

# Profumo di Donna

Profumi da degustare, da ammirare, da provare, fragranza dopo fragranza. Fino a farti conquistare. La collezione Zeromolecole è la vita di Stefania Boni, parfumeur per passione. Ma non chiamatela 'naso'

**M**entre le cugine si divertivano a cucinare tra mille pentolini colorati, Stefania Boni bambina preferiva riempirli di fiori, acqua, aromi. Erano i primi esperimenti, i primi passi verso la creazione di profumi. Una dote, quella di percepire i profumi con particolare sensibilità, che unita all'esperienza ventennale nel settore ha spinto oggi Stefania Boni, sposa e madre, di realizzare una propria collezione, Zeromolecole. «Sperimentando, mescolando, azzardando accostamenti inediti È così che è nata la mia linea di profumi: dalla passione, dall'istinto, dalla mia esperienza di vita. Ogni fragranza racconta una persona, un luogo, un ricordo che mi sono rimasti nel cuore... e nel naso». La prima fragranza ideata è stata ispirata, non ha caso, dalla sua figlia più piccola Iaia, una vera amante delle fragole; poi Dudù, la primogenita, un mix di vaniglia, frangipane, spezie orientali, patchouly e legni. E così via: Stromboli, Nuvole, Biancolatte, Nerocacao, Neh. Sono oggi sette le profumazioni disponibili, tutte caratterizzate da una delicatezza olfattiva, una non invadenza, un garbo tutto da scoprire. Non a caso lo slogan della collezione recita '... per conquistare in punta di naso, senza fretta'.

#### Ma da dove ha origine il nome Zeromolecole?

«Da una parte mi piaceva sottolineare il lato magico del profumo, la molecola, che è poi quella parte che regala sensazioni, emozioni. Dall'altra è un modo per rendere omaggio al simbolo di Torino, la Mole. Troppo spesso la nostra amata città viene sottovalutata. È ora che la sua immagine faccia il giro del mondo».

La Mole Antonelliana è infatti il cuore della confezione: una

forma stilizzata che rende chiaro il rimando, studiata e realizzata da Anna Mazzucchi, consulente di comunicazione che ha curato l'immagine del progetto. Tra Stefania, il marito Lorenzo (instancabile tester delle profumazioni) e Anna si è creato un formidabile lavoro di squadra: stesso entusiasmo, stessi obiettivi da trasformare in una realtà dalle grandi ambizioni. «Con l'aiuto di Anna abbiamo studiato l'intera immagine coordinata. Sito compreso: qui abbiamo scelto di giocare coi sensi, perché Zeromolecole è un'esplosione di sensazioni». Stefania si riferisce al coinvolgimento del tatto, coi preziosi flaconi in vetro sabbato secondo antiche tecniche artigianali; all'udito (pensiamo alle sorprendenti note olfattive che comunicano anche senza parlare); alla vista – da notare l'eleganza dei dettagli – all'olfatto, ovviamente, e al gusto: «Ho voluto inserire della vere e proprie fragranze gourmand, lanciandomi nella sfida più grande, ma anche trovando la gratificazione più profonda: la vaniglia, il cioccolato, menù di profumi che ho cercato di rendere delicati e apprezzabili, persino dalla clientela maschile». Zeromolecole è così pronta a conquistare i torinesi: dopo il lancio del 30 settembre la linea è infatti disponibile nei raffinati spazi di Maître Parfumeur, primo amore imprenditoriale di Stefania, dove già sono presenti le proposte delle più esclusive maison internazionali. Di qui l'obiettivo è di portare la Mole a Milano, Roma, Venezia e chissà. Perché le idee olfattive di Stefania si possano diffondere in tutta libertà, raccontando storie infinite.



**MAÎTRE PARFUMEUR**  
Piazza Gran Madre angolo via  
Monferrato  
Tel. 011.8190093  
[www.zeromolecole.it](http://www.zeromolecole.it)  
[www.maitreparfumeur.it](http://www.maitreparfumeur.it)